



COMMISSIONE EUROPEA

*Bruxelles, 7.9.2012
C(2012) 5631 final*

*On. Renato SCHIFANI
Presidente del Senato della
Repubblica
Piazza Madama, 1
IT - 00186 ROMA*

Signor Presidente,

La Commissione ringrazia il Senato della Repubblica per il parere espresso circa la proposta di decisione del Consiglio recante modifica della decisione 2007/659/CE per quanto riguarda il suo periodo di applicazione e il contingente annuale ammesso a beneficiare di un'aliquota ridotta dell'accisa {COM(2011) 577 final}.

Il Senato ritiene che, in caso di proroga del dispositivo oltre il 2013, ogni eventuale proposta della Commissione dovrebbe essere preceduta da un'analisi preliminare del funzionamento del dispositivo stesso ed esaminata in relazione al nuovo regime di aiuti di Stato a finalità regionale, che sarà applicabile a partire dal 2014.

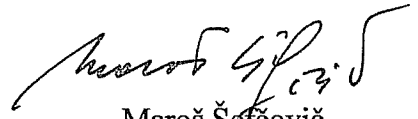
Mi permetta anzitutto di precisare che la proposta della Commissione è stata adottata dal Consiglio il 19 dicembre 2011 ed è già stata pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea¹.

Vorrei inoltre confermare che la proroga di un anno della decisione 2007/659/CE è stata decisa proprio per far coincidere la data di scadenza della decisione del Consiglio con la fine del periodo di applicazione degli orientamenti in materia di aiuti di Stato attualmente in vigore. Ogni eventuale domanda di proroga del dispositivo al di là del 31 dicembre 2013 dovrebbe essere parallelamente esaminata in relazione con i nuovi orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale.

Infine, ogni domanda di proroga del dispositivo dovrebbe essere accompagnata da un'analisi volta a dimostrare che la misura di deroga attualmente in vigore è tuttora giustificata, sia in linea di principio che per le sue eventuali modalità.

¹ Decisione n. 896/2011/UE del Consiglio del 19 dicembre 2011 (GU L 345 del 29.12.2011, pag. 18).

Sperando che queste precisazioni possano rispondere alle preoccupazioni del Senato della Repubblica da Lei presieduto, la prego di accogliere, signor Presidente, i sensi della mia più alta stima.



Maroš Šefcovič
Vicepresidente